

Pubblicata su *CRISTIANI EVANGELICI* (<http://www.laparola.info>)

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura). [Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura dell'8/6

Da [LaParola](#)

Giosuè 8

La presa di Ai

Gs 7; Gc 20:27-48 (De 20:16-18; 21:22-23)

1 Poi il SIGNORE disse a Giosuè: «Non temere, e non ti sgomentare! Prendi con te tutta la gente di guerra, àlzati e sali contro Ai. Guarda, io do in tua mano il re di Ai, il suo popolo, la sua città e il suo paese. **2** Tu tratterai Ai e il suo re come hai trattato Gerico e il suo re; ne prenderete per voi soltanto il bottino e il bestiame. Tendi un'imboscata dietro la città». **3** Giosuè dunque con tutta la gente di guerra si alzò per salire contro Ai. Egli scelse trentamila uomini valenti e prodi, li fece partire di notte **4** e diede loro quest'ordine: «Tenderete un'imboscata dietro la città; non allontanatevi troppo dalla città e siate tutti pronti. **5** Io e tutto il popolo che è con me ci accosteremo alla città e, quando essi usciranno contro di noi come la prima volta, ci metteremo in fuga davanti a loro. **6** Essi c'inseguiranno finché noi li avremo attirati lontano dalla città, perché diranno: "Essi fuggono dinanzi a noi come la prima volta". E noi fuggiremo davanti a loro. **7** Voi allora uscirete dall'imboscata e v'impadronirete della città; il SIGNORE, il vostro Dio, la darà in mano vostra. **8** E quando avrete preso la città, la incendierete; farete come ha detto il SIGNORE. Badate bene, questo è l'ordine che io vi do». **9** Così Giosuè li mandò, e quelli andarono al luogo dell'imboscata, e si fermarono fra Betel e Ai, a occidente di Ai; ma Giosuè rimase quella notte in mezzo al popolo. **10** La mattina presto si alzò, passò in rassegna il popolo, e salì contro Ai: egli con gli anziani d'Israele, alla testa del popolo. **11** E tutta la gente di guerra che era con lui salì, si avvicinò, giunse di fronte alla città, e si accampò a nord di Ai. Tra lui e Ai c'era una valle. **12** Giosuè prese circa cinquemila uomini, con i quali tese un'imboscata fra Betel e Ai, a occidente della città. **13** Il popolo sistemò tutto l'accampamento a nord della città e tese l'imboscata a occidente della città; ma Giosuè, durante quella notte, si spinse avanti in mezzo alla valle. **14** Quando il re di Ai vide questo, la gente della città si alzò in fretta di buon mattino; e il re e tutto il suo popolo uscirono contro Israele, per dargli battaglia al punto convenuto, al principio della pianura; perché il re non sapeva che c'era un'imboscata contro di lui dietro la città. **15** Allora Giosuè e tutto Israele, fingendosi battuti da quelli, si misero in fuga verso il deserto. **16** E tutto il popolo che era nella città fu chiamato a raccolta per inseguirli; e inseguirono Giosuè e furono attirati lontano dalla città. **17** Non ci fu uomo, in Ai e in Betel, che non uscisse dietro a Israele. Lasciarono la città aperta e inseguirono Israele. **18** Allora il SIGNORE disse a Giosuè: «Stendi verso Ai la lancia che hai in mano, perché io sto per dare Ai in tuo potere». E Giosuè stese verso la città la lancia che aveva in mano. **19** E subito, non appena ebbe steso la mano, gli uomini dell'imboscata uscirono dal luogo dov'erano, entrarono di corsa nella città, la presero, e s'affrettarono ad appiccarvi il fuoco.

20 E la gente di Ai, voltandosi indietro, guardò, e vide che il fumo della città saliva al cielo; e non vi fu per loro alcuna possibilità di fuggire né da una parte né dall'altra, perché il popolo che fuggiva verso il deserto si era voltato contro quelli che lo inseguivano. **21** Giosuè e tutto Israele, vedendo che quelli dell'imboscata avevano preso la città e che il fumo saliva dalla città, tornarono indietro, e batterono la gente di Ai. **22** Anche gli altri uscirono dalla città contro di loro; cosicché gli uomini di Ai furono presi in mezzo da Israele, avendo gli uni di qua e gli altri di là; e Israele li batté in modo che non ne rimase né superstita né fuggiasco. **23** Ma il re di Ai lo presero vivo e lo portarono da Giosuè.

24 Quando Israele ebbe finito di uccidere tutti gli abitanti di Ai nella campagna, nel deserto dove quelli l'avevano inseguito, e tutti furono caduti sotto i colpi della spada finché non ne rimasero più, tutto Israele tornò verso Ai e la mise a fil di spada. **25** Tutti quelli che caddero in quel giorno, fra uomini e donne, furono dodicimila: vale a dire tutta la gente di Ai. **26** Giosuè non ritirò la mano che aveva stesa con la lancia, finché non ebbe sterminato tutti gli abitanti di Ai. **27** Israele prese per sé soltanto il bestiame e il bottino di quella città, secondo l'ordine che il SIGNORE aveva dato a Giosuè. **28** Giosuè incendiò dunque Ai e la ridusse per sempre in un mucchio di rovine com'è ancora oggi. **29** Quanto al re di Ai, l'appese a un albero, e ve lo lasciò fino a sera; ma al tramonto del sole Giosuè ordinò che il cadavere fosse calato dall'albero; e lo gettarono all'ingresso della porta della città, e gli ammassarono sopra un gran mucchio di pietre, che rimane ancora al giorno d'oggi.

Lettura delle maledizioni e delle benedizioni

De 27; 28

30 Allora Giosuè costruì un altare al SIGNORE, Dio d'Israele, sul monte Ebal, **31** come Mosè, servo del SIGNORE, aveva ordinato ai figli d'Israele, e come sta scritto nel libro della legge di Mosè: un altare di pietre intatte sulle quali nessun ferro era passato; e i figli d'Israele offrirono su di esso olocausti al SIGNORE, e fecero sacrifici di riconoscenza. **32** E là, su delle pietre, Giosuè scrisse una copia della legge che Mosè aveva scritta in presenza dei figli d'Israele.

33 Tutto Israele, i suoi anziani, i suoi ufficiali e i suoi giudici stavano in piedi ai due lati dell'arca, di fronte ai sacerdoti levitici che portavano l'arca del patto del SIGNORE: gli stranieri come gli Israeliti di nascita, metà dal lato del monte Gherizim, metà dal lato del monte Ebal, come Mosè, servo del SIGNORE, aveva da prima ordinato che si benedicesse il popolo d'Israele. **34** Dopo questo, Giosuè lesse tutte le parole della legge, le benedizioni e le maledizioni, secondo tutto ciò che è scritto nel libro della legge. **35** Non vi fu parola, di tutto ciò che Mosè aveva comandato, che Giosuè non leggesse in presenza di tutta la comunità d'Israele, delle donne, dei bambini e degli stranieri che camminavano in mezzo a loro.

Salmi 86

Appello alla misericordia di Dio

Sl 31; 142; 143

1 *Preghiera di Davide.*

Porgi orecchio, SIGNORE,

e rispondimi,

perché io sono povero e bisognoso.

2 Proteggi l'anima mia, perché ti amo.

Dio mio, salva il tuo servo che confida in te!

3 Abbi pietà di me, Signore,

perché io grido a te tutto il giorno.

4 Rallegra l'anima del tuo servo,

perché a te, Signore, io elevo l'anima mia.

5 Poiché tu, o Signore, sei buono,

pronto a perdonare,

e misericordioso verso quanti t'invocano.

6 Porgi orecchio, SIGNORE, alla mia preghiera e sii attento alla voce delle mie suppliche.

7 Io t'invoco nel giorno della mia angustia, perché tu mi risponderai.

8 Non c'è nessuno pari a te fra gli dèi, o Signore, e non ci sono opere pari alle tue.

9 Tutte le nazioni che hai fatte verranno a prostrarsi davanti a te, Signore, e glorificheranno il tuo nome.

10 Poiché tu sei grande e operi meraviglie; tu solo sei Dio.

11 O SIGNORE, insegnami la tua via; io camminerò nella tua verità; unisci il mio cuore al timor del tuo nome.

12 Io ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il mio cuore, e glorificherò il tuo nome in eterno.

13 Perché grande è la tua bontà verso di me: tu hai salvato l'anima mia dal soggiorno dei morti.

14 O Dio, gente superba è insorta contro di me e una banda di violenti cerca l'anima mia, e non pongono te davanti agli occhi loro.

15 Ma tu, Signore, sei un Dio pietoso e misericordioso, lento all'ira e grande in bontà e in verità.

16 Volgiti a me, e abbi pietà di me; dà la tua forza al tuo servo e salva il figlio della tua serva.

17 Mostrami un segno del tuo favore! Così quelli che mi odiano si vergogneranno, vedendo che tu, SIGNORE, mi soccorri e mi consoli.

Geremia 37

Annuncio del ritorno e della vittoria dei Caldei

Gr 21:1-10 (Ez 17:11-21; La 4:17)

1 Il re Sedechia, figlio di Giosia, regnò al posto di Conia, figlio di Ioiachim, e fu costituito re nel paese di Giuda da Nabucodonosor, re di Babilonia. **2** Ma né egli, né i suoi servitori, né il popolo del paese diedero ascolto alle parole che il SIGNORE aveva pronunciate per mezzo del profeta Geremia.

3 Il re Sedechia mandò Ieucal, figlio di Selemia, e Sofonia, figlio di Maaseia, il sacerdote, dal profeta Geremia, per dirgli: «Prega per noi il SIGNORE, nostro Dio».

4 Geremia andava e veniva in mezzo al popolo, e non era ancora stato messo in prigione.

5 L'esercito del faraone era uscito d'Egitto; e quando i Caldei che assediavano Gerusalemme ne ebbero la notizia, tolsero l'assedio a Gerusalemme.

6 Allora la parola del SIGNORE fu rivolta al profeta Geremia, in questi termini: **7** «Così parla il SIGNORE, Dio d'Israele: Dite così al re di Giuda che vi ha mandati da me per consultarmi: "Ecco, l'esercito del faraone, che era uscito in vostro soccorso, è tornato nel suo paese, in Egitto; **8** i Caldei torneranno e combatteranno contro questa città, la conquisteranno e la daranno alle fiamme". **9** Così parla il SIGNORE: "Non ingannate voi stessi dicendo: 'Certo, i Caldei se ne andranno da noi'; perché non se ne andranno. **10** Anzi, anche se voi

sconfiggeste tutto l'esercito dei Caldei che combatte contro di voi, e non rimanessero che degli uomini feriti, questi si alzerebbero, ciascuno dalla sua tenda, e darebbero questa città alle fiamme"».

Geremia in prigione

Gr 38; Mt 5:10-12; Eb 11:36

11 Quando l'esercito dei Caldei si fu ritirato davanti a Gerusalemme a causa dell'esercito del faraone, **12** Geremia uscì da Gerusalemme per andare nel paese di Beniamino e ricevervi la sua porzione in mezzo al popolo. **13** Ma quando fu alla porta di Beniamino, c'era là un capitano della guardia, di nome Ireia, figlio di Selemia, figlio di Anania, il quale arrestò il profeta Geremia, dicendo: «Tu vai ad arrenderti ai Caldei». **14** Geremia rispose: «È falso; io non vado ad arrendermi ai Caldei»; ma l'altro non gli diede ascolto; arrestò Geremia e lo condusse dai capi. **15** I capi si adirarono contro Geremia, lo percossero e lo misero in prigione nella casa di Gionatan, il segretario; perché di quella avevano fatto un carcere. **16** Quando Geremia fu entrato nella prigione sotterranea fra le segrete, e vi fu rimasto molti giorni, **17** il re Sedechia lo mandò a prendere, lo interrogò in casa sua, di nascosto, e gli disse: «C'è qualche parola da parte del SIGNORE?» Geremia rispose: «Sì, c'è»; e aggiunse: «Tu sarai dato in mano del re di Babilonia». **18** Geremia disse inoltre al re Sedechia: «Che male ho commesso contro di te o contro i tuoi servitori o contro questo popolo, perché mi abbiate messo in prigione? **19** Dove sono ora i vostri profeti che vi profetizzavano dicendo: "Il re di Babilonia non verrà contro di voi né contro questo paese"? **20** Ora ascolta, ti prego, o re, mio signore; la mia supplica giunga ben accolta in tua presenza; non mi far tornare nella casa di Gionatan lo scriba, in modo che io vi muoia». **21** Allora il re Sedechia ordinò che Geremia fosse custodito nel cortile della prigione, e gli fosse dato tutti i giorni un pane dalla via dei fornai, finché tutto il pane della città fosse consumato. Così Geremia rimase nel cortile della prigione.

1Corinzi 15:1-34

La risurrezione di Cristo

(Mt 28; Mr 16; Lu 24; Gv 20; 21) At 1:3; 9:1-7

1 Vi ricordo, fratelli, il vangelo che vi ho annunciato, che voi avete anche ricevuto, nel quale state anche saldi, **2** mediante il quale siete salvati, purché lo riteniate quale ve l'ho annunciato; a meno che non abbiate creduto invano. **3** Poiché vi ho prima di tutto trasmesso, come l'ho ricevuto anch'io, che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture; **4** che fu seppellito; che è stato risuscitato il terzo giorno, secondo le Scritture; **5** che apparve a Cefa, poi ai dodici. **6** Poi apparve a più di cinquecento fratelli in una volta, dei quali la maggior parte rimane ancora in vita e alcuni sono morti. **7** Poi apparve a Giacomo, poi a tutti gli apostoli; **8** e, ultimo di tutti, apparve anche a me, come all'aborto; **9** perché io sono il minimo degli apostoli, e non sono degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la chiesa di Dio. **10** Ma per la grazia di Dio io sono quello che sono; e la grazia sua verso di me non è stata vana; anzi, ho faticato più di tutti loro; non io però, ma la grazia di Dio che è con me. **11** Sia dunque io o siano loro, così noi predichiamo, e così voi avete creduto.

La risurrezione dai morti

2Ti 2:8, 16-18; Lu 20:27-38; Ro 5:12, 17 (1P 1:3-5; 1Te 4:13-18)

12 Ora se si predica che Cristo è stato risuscitato dai morti, come mai alcuni tra voi dicono che non c'è risurrezione dei morti? **13** Ma se non vi è risurrezione dei morti, neppure Cristo è stato risuscitato; **14** e se Cristo non è stato risuscitato, vana dunque è la nostra predicazione e vana pure è la vostra fede. **15** Noi siamo anche trovati falsi testimoni di Dio, poiché abbiamo testimoniato di Dio, che egli ha risuscitato il Cristo; il quale egli non ha risuscitato, se è vero che i morti non risuscitano. **16** Difatti, se i morti non risuscitano, neppure Cristo è

stato risuscitato; **17** e se Cristo non è stato risuscitato, vana è la vostra fede; voi siete ancora nei vostri peccati. **18** Anche quelli che sono morti in Cristo sono dunque periti. **19** Se abbiamo sperato in Cristo per questa vita soltanto, noi siamo i più miseri fra tutti gli uomini. **20** Ma ora Cristo è stato risuscitato dai morti, primizia di quelli che sono morti. **21** Infatti, poiché per mezzo di un uomo è venuta la morte, così anche per mezzo di un uomo è venuta la risurrezione dei morti. **22** Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati; **23** ma ciascuno al suo turno: Cristo, la primizia; poi quelli che sono di Cristo, alla sua venuta; **24** poi verrà la fine, quando consegnerà il regno nelle mani di Dio Padre, dopo che avrà ridotto al nulla ogni principato, ogni potestà e ogni potenza. **25** Poiché bisogna ch'egli regni finché abbia messo tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi. **26** L'ultimo nemico che sarà distrutto sarà la morte. **27** Difatti, Dio *ha posto ogni cosa sotto i suoi piedi*; ma quando dice che ogni cosa gli è sottoposta, è chiaro che colui che gli ha sottoposto ogni cosa, ne è eccettuato. **28** Quando ogni cosa gli sarà stata sottoposta, allora anche il Figlio stesso sarà sottoposto a colui che gli ha sottoposto ogni cosa, affinché Dio sia tutto in tutti. **29** Altrimenti, che faranno quelli che sono battezzati per i morti? Se i morti non risuscitano affatto, perché dunque sono battezzati per loro? **30** E perché anche noi siamo ogni momento in pericolo? **31** Ogni giorno sono esposto alla morte; sì, fratelli, com'è vero che siete il mio vanto, in Cristo Gesù, nostro Signore. **32** Se soltanto per fini umani ho lottato con le belve a Efeso, che utile ne ho? Se i morti non risuscitano, «*mangiamo e beviamo, perché domani morremo*». **33** Non v'ingannate: «Le cattive compagnie corrompono i buoni costumi». **34** Ridiventate sobri per davvero e non peccate; perché alcuni non hanno conoscenza di Dio; lo dico a vostra vergogna.

Allegato	Dimensione
Piano lettura Bibbia.pdf ^[2]	39.81 KB
Piano Di Lettura Bibbia Vari.rar ^[3]	2.07 MB

La lettura del giorno

Pensieri, meditazioni, trattati, piccoli studi, opuscoli, dal mondo cristiano evangelico italiano

URL di origine: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

- [1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>
- [2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf
- [3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar